



COMUNE DI ROVETTA
Provincia di Bergamo

Piazza Ferrari, 24 – CAP 24020 – Tel. 0346/72004 – Fax 0346/74238 – C.F. e P.IVA 00338710163
E-mail: comune.rovetta@pec.regione.lombardia.it – www.comune.rovetta.bg.it

Verbale n. 23

OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

1. PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa Luisa Mangano, revisore dei conti del Comune di Rovetta, nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 29 marzo 2021 per il periodo 01.05.2021 – 30.04.2024.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 05 dicembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 04/12/2023 con delibera n. 139, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visto

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 30 novembre 2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Rovetta (BG) registra una popolazione al 01.01.2023, di n 4.122 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non ha un piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

Si rileva che la scrivente in data 05 dicembre 2023 ha rilasciato parere per variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 ai sensi dell'art. 175 comma 4 d.lgs. 267/2000 e s.m.i. n. 5/2023, in quanto detta variazione si è resa necessaria al fine di inserire entrate vincolate e le correlate spese riguardanti interventi in conto capitale per opere finanziate con PNRR relative al solo anno 2023

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione, sul Documento Unico di programmazione (DUPS) approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 84 del 07 agosto 2023 e sulla nota di aggiornamento al DUPS, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 199 del 04 dicembre 2023, ha espresso parere con verbale n. 22 del 12 dicembre 2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUPS e la nota di aggiornamento al DUPS contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse

previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 non è stato predisposto in quanto non si prevedono forniture e/o prestazioni di servizio di importo pari o superiore ad euro 140.000,00 nel periodo di riferimento.

L'Ente darà comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente di non aver provveduto alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore a euro 140.000.00

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è inserito all'interno del DUPS.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto in quanto i limiti, criteri e modalità sono previsti dal regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione specifica nel DUPS dedicata al PNRR, ma ha inserito i dati nella sezione H altri eventuali strumenti di programmazione.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUPS e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUPS e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 7 del 24 aprile 2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 03 aprile 2023 con verbale n. 6/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.055.060,23
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 233.813,71
b) Fondi accantonati	€ 484.519,23
c) Fondi destinati ad investimento	€ 34.812,75
d) Fondi liberi	€ 301.914,54
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.055.060,23

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 726.739,77 così dettagliato:

- Quote accantonate euro 1.690,00
- Quote vincolate euro 406.740,70
- Quote destinate agli investimenti euro 34.812,75
- Quote disponibili euro 283.496,32

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto che non sono pervenuti richiesti di conguaglio dalla RGS.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023. Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 726.739,77	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 4.326.075,40	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.285.920,00	€ 2.303.865,00	€ 2.311.865,00	€ 2.311.365,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 430.399,00	€ 123.473,00	€ 105.023,00	€ 105.023,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 548.861,00	€ 521.634,00	€ 468.662,00	€ 456.662,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.892.865,57	€ 423.504,00	€ 88.000,00	€ 88.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 106,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 66.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 851.310,00	€ 811.700,00	€ 811.700,00	€ 811.700,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.995.808,00	€ 751.000,00	€ 496.000,00	€ 494.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 13.124.084,74	€ 4.935.176,00	€ 4.281.250,00	€ 4.266.750,00
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.117.210,56	€ 2.805.842,00	€ 2.775.270,00	€ 2.776.660,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 6.833.406,18	€ 356.004,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 326.350,00	€ 210.630,00	€ 174.280,00	€ 160.390,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 851.310,00	€ 811.700,00	€ 811.700,00	€ 811.700,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.995.808,00	€ 751.000,00	€ 496.000,00	€ 494.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 13.124.084,74	€ 4.935.176,00	€ 4.281.250,00	€ 4.266.750,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Ente in fase di predisposizione del bilancio, non ha quantificato il FPV in entrata 2024, in quanto provvederà a determinare FPV di spesa dell'esercizio 2023 con variazione di esigibilità e con riaccertamento ordinario. Per gli investimenti finanziati nell'anno 2024 al momento, l'Ente, ha previsto che saranno conclusi entro l'anno.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1147267,47		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2948972,00 0,00	2885550,00 0,00	2873050,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2805842,00 0,00 20668,02	2775270,00 0,00 20612,57	2776660,00 0,00 20445,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	210630,00 0,00 0,00	174280,00 0,00 0,00	160390,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-67500,00	-64000,00	-64000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	77500,00 0,00	69000,00 0,00	69000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10000,00	5000,00	5000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	423504,00	88000,00	88000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	77500,00	69000,00	69000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10000,00	5000,00	5000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	356004,00 0,00	24000,00 0,00	24000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 10.000,00 previsto per l'anno 2024 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite dalla quota degli incentivi tecnici destinato al fondo innovazione.

L'importo di euro 77.500,00 di entrate in conto capitale previste per l'anno 2024 destinate a spese corrente sono costituite da entrate per concessioni edilizie destinate alle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate anche se non obbligati alla redazione.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 806.408,44	€ 819.263,51	€ 2.272.617,31
di cui cassa vincolata	€ 254.679,34	€ 145.984,54	€ 1.784.585,41
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono**

state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto della realizzazione delle opere nel primo esercizio del bilancio triennale.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata stimata ad oggi in euro 1.030.714,69, l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente non tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale in quanto al momento non ricorre la fattispecie.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota unica in misura dello 0,5% senza soglia di esenzione.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente non ha approvato nuove aliquote come da tabella ministeriale in quanto l'obbligo è stato prorogato all'anno d'imposta 2025 come previsto dall'art 6 ter del DL 132/2023 convertito dalla Legge n. 170/2023.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 1.395.000,00	€ 1.395.000,00	€ 1.395.000,00	€ 1.395.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 471.500,00	€ 492.650,00	€ 501.350,00	€ 501.350,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 17.332,80	€ 7.833,14	€ 7.971,47	€ 7.971,47
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 3.295,00	€ 3.295,00	€ 3.295,00	€ 3.295,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 492.650,00, con un aumento di euro 21.150,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Entro il 30 aprile 2024 l'Ente procederà alla revisione biennale 2024/2025 del PEF sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite da ARERA con appositi provvedimenti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 3.295,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 29.373,87	€ 35.820,56	€ 25.000,00	€ 11.947,50	€ 25.000,00	€ 11.947,50	€ 25.000,00	€ 11.947,50
Recupero evasione TASI	€ 6.636,18	€ 3.719,00	€ 1.000,00	€ 329,70	€ 500,00	€ 164,85	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 1.408,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

Il servizio di polizia locale è gestito in forma associata tramite l'unione comuni della Presolana, come da convenzione assunta con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 23/12/2020; pertanto, i proventi da sanzioni amministrative sono gestiti direttamente dall'Unione.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	166.200,00	166.200,00	161.200,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	17.457,00	17.457,00	17.457,00
Altri (specificare) - concessioni cimiteriali	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	195.657,00	195.657,00	190.657,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	108,00	108,00	108,00
Percentuale fondo (%)	0,06%	0,06%	0,06%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Si rileva che normalmente i proventi da canoni di locazione, fitti attivi e concessioni cimiteriali vengono regolarmente incassati.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 13.000,00	€ 15.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 84.062,00	€ 67.162,00	€ 64.200,00	€ 59.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 251,52	€ 263,78	€ 264,60	€ 264,60
Percentuale fondo (%)	0,26%	0,32%	0,34%	0,37%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 138 del 04/12/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 9,92%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti in quanto non sono presenti riscossioni/tariffe direttamente pagate dall'utenza.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha confermato le tariffe esistenti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 35.697,84	€ 36.705,60	€ 32.000,00	€ 92,80	€ 32.000,00	€ 92,80	€ 32.000,00	€ 92,80

Il canone unico Patrimoniale ricomprende le entrate derivanti da occupazione suolo pubblico, affissioni e pubblicità. L'ente gestisce direttamente i proventi derivanti da occupazione di suolo pubblico, mentre le riscossioni dei proventi derivanti da affissioni e le pubblicità è stata affidata in concessione a società esterna iscritta in apposito albo tenuto dal ministero delle finanze.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 265.905,51	€ 115.750,00	€ 150.155,51
2023 (assestato)	€ 200.000,00	€ 104.740,00	€ 95.260,00
2024	€ 90.000,00	€ 77.500,00	€ 12.500,00
2025	€ 80.000,00	€ 69.000,00	€ 11.000,00
2026	€ 80.000,00	€ 69.000,00	€ 11.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto dell'andamento inflattivo. Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 609.340,09	€ 575.226,00	€ 553.988,00	€ 553.988,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 45.358,00	€ 41.520,00	€ 41.435,00	€ 41.435,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.491.700,47	€ 1.285.574,00	€ 1.283.974,00	€ 1.286.274,00
104	Trasferimenti correnti	€ 745.305,00	€ 727.123,98	€ 725.585,43	€ 730.212,13
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 83.900,00	€ 81.910,00	€ 75.855,00	€ 70.485,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.500,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
110	Altre spese correnti	€ 137.107,00	€ 92.488,02	€ 92.432,57	€ 92.265,87
Totale		€ 3.117.210,56	€ 2.805.842,00	€ 2.775.270,00	€ 2.776.660,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto/** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione non ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022, in quanto ad oggi non è stata fatta una specifica delibera relativa al fabbisogno per il personale 2024/2026, che necessita di parere.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 575.226,00. relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per l'esercizio 2024, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 499.408,31 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse, come risultante da prospetto dimostrativo allegato al bilancio 24/26;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2024 è di euro 22.660,00 ed euro 21.710,00 per gli anni 2025 e 2026

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, in quanto già ricompreso nel regolamento interno alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 356.004,00;
- per il 2025 ad euro 24.000,00;
- per il 2026 ad euro 24.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro non corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici, in quanto l'importo dell'opera, relativa alla regimazione idraulica lungo il reticolo idrico minore a lato dell'imbocco della galleria in località Valzurio di euro 386.494,35 risulta stanziato nell'annualità 2023.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

QUADRO DIMOSTRATIVO SPESE D'INVESTIMENTO 2024											
SPESE IN CONTO CAPITALE			ENTRATE PER FINANZIAMENTO SPESE D'INVESTIMENTO								
CODICE	OGGETTO	IMPORTO	FPV	AVANZO AMM.	AVANZO EC.	TRIBUTI IN C/CAPITALE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	ENTRATE DA ALIENAZIONI	ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE	ACCENSIONI E MUTUI
01.05-2.02.02.01.000	ACQUISTO TERRENI (FONDI MONETIZZAZIONE AREE PPRCS)	5.000,00	-	-	-	-	-	-	-	5.000,00	-
01.06.2.02.01.07.000	FONDI PER INNOVAZIONE UFFICIO TECNICO	10.000,00	-	-	10.000,00	-	-	-	-	-	-
12.09-2.02.01.09.015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE DI ROVETTA	260.000,00	-	-	-	-	-	260.000,00	-	-	-
06.01-2.02.01.05.999	ACQUISTO DI ATTREZZATURE ARREDI E GIOCHI PER PARCHI ED AREE VERDI	3.000,00	-	-	-	-	-	-	-	3.000,00	-
10.05.2.02.01.09.012	RIQUALIFICAZIONE TRATTI DI RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - FONDI PNRR	50.000,00	-	-	-	-	-	50.000,00	-	-	-
10.05-2.02.01.09.012	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI	15.504,00	-	-	-	-	-	-	15.504,00	-	-
08.01.2.02.01.09.000	QUOTA 10 ONERI CONCESSORI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	9.000,00	-	-	-	-	-	-	-	9.000,00	-
08.01.2.03.04.01.001	QUOTA 8 ONERI CONCESSORI SECONDARI DESTINATI AL FONDO PER GLI EDIFICI DI CULTO	3.500,00	-	-	-	-	-	-	-	3.500,00	-
		356.004,00	-	-	10.000,00	-	-	310.000,00	15.504,00	20.500,00	-
								356.004,00			

QUADRO DIMOSTRATIVO SPESE D'INVESTIMENTO 2025											
SPESE IN CONTO CAPITALE			ENTRATE PER FINANZIAMENTO SPESE D'INVESTIMENTO								
CODICE	OGGETTO	IMPORTO	FPV	AVANZO AMM.	AVANZO EC.	TRIBUTI IN C/CAPITALE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	ENTRATE DA ALIENAZIONI	ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE	ACCENSIONI E MUTUI
01.05-2.02.02.01.000	ACQUISTO TERRENI (FONDI MONETIZZAZIONE AREE PPRCS)	5.000,00	-	-	-	-	-	-	-	5.000,00	-
01.06.2.02.01.07.000	FONDI PER INNOVAZIONE UFFICIO TECNICO	5.000,00	-	-	5.000,00	-	-	-	-	-	-
06.01-2.02.01.05.999	ACQUISTO DI ATTREZZATURE ARREDI E GIOCHI PER PARCHI ED AREE VERDI	3.000,00	-	-	-	-	-	-	-	3.000,00	-
08.01.2.02.01.09.000	QUOTA 10 ONERI CONCESSORI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	8.000,00	-	-	-	-	-	-	-	8.000,00	-
08.01.2.03.04.01.001	QUOTA 8 ONERI CONCESSORI SECONDARI DESTINATI AL FONDO PER GLI EDIFICI DI CULTO	3.000,00	-	-	-	-	-	-	-	3.000,00	-
		24.000,00	-	-	5.000,00	-	-	-	-	19.000,00	-
								24.000,00			

QUADRO DIMOSTRATIVO SPESE D'INVESTIMENTO 2026											
SPESE IN CONTO CAPITALE			ENTRATE PER FINANZIAMENTO SPESE D'INVESTIMENTO								
CODICE	OGGETTO	IMPORTO	FPV	AVANZO AMM.	AVANZO EC.	TRIBUTI IN C/CAPITALE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	ENTRATE DA ALIENAZIONI	ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE	ACCENSIONI E MUTUI
01.05-2.02.02.01.000	ACQUISTO TERRENI (FONDI MONETIZZAZIONE AREE PPRCS)	5.000,00	-	-	-	-	-	-	-	5.000,00	-
01.06.2.02.01.07.000	FONDI PER INNOVAZIONE UFFICIO TECNICO	5.000,00	-	-	5.000,00	-	-	-	-	-	-
06.01-2.02.01.05.999	ACQUISTO DI ATTREZZATURE ARREDI E GIOCHI PER PARCHI ED AREE VERDI	3.000,00	-	-	-	-	-	-	-	3.000,00	-
08.01.2.02.01.09.000	QUOTA 10 ONERI CONCESSORI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	8.000,00	-	-	-	-	-	-	-	8.000,00	-
08.01.2.03.04.01.001	QUOTA 8 ONERI CONCESSORI SECONDARI DESTINATI AL FONDO PER GLI EDIFICI DI CULTO	3.000,00	-	-	-	-	-	-	-	3.000,00	-
		24.000,00	-	-	5.000,00	-	-	-	-	19.000,00	-
								24.000,00			

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non **ha in essere e non intende acquisire** beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 12.600,00 pari allo 0,4511% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 12.600,00 pari allo 0,4561% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 12.600,00 pari allo 0,4559% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 16.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 20.668,02	€ 20.612,57	€ 20.445,87

e che gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato la media semplice come definito dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento al singolo capitolo;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- che l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che non sono stati fatti stanziamenti:

- fondo rischi contenzioso in quanto al momento non sono in essere contenziosi con rischio soccombenza;
- fondo perdite società direttamente partecipate, al momento le società partecipate non necessitano di copertura perdita in quanto l'unica società direttamente partecipata con un risultato negativo, ha coperto la perdita con l'utilizzo degli utili portati a nuovo degli esercizi precedenti;
- fondo indennità di fine mandato non è stato costituito in quanto il Sindaco ha rinunciato alla indennità di mandato;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente in quanto sono già stati stanziati ed erogate le somme previste dalle disposizioni di legge, non si conoscono ancora gli importi da destinare a rinnovi contrattuali per gli anni 2024/2025.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione non è previsto ricorso all'indebitamento

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.972.930,18	2.807.554,95	2.493.554,64	2.282.930,60	2.108.656,40
Nuovi prestiti (+)	1.208.000,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	326.332,05	326.224,55	210.624,04	174.274,20	160.383,85
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>47.043,18</i>	<i>53.775,76</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.807.554,95	2.493.554,64	2.282.930,60	2.108.656,40	1.948.272,55
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	29.723,68	12.242,90	20.499,40	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che non sono stati previsti nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2024, 2025 e 2026.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	42.313,90	83.863,02	81.880,15	75.834,45	70.465,68
Quota capitale	326.332,05	326.224,55	210.624,04	174.274,20	160.383,85
Totale fine anno	368.645,95	410.087,57	292.504,19	250.108,65	230.849,53

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	42.313,90	83.863,02	81.880,15	75.834,45	70.465,68
entrate correnti	3.246.794,03	3.265.180,00	2.948.972,00	2.885.550,00	2.873.050,00
% su entrate correnti	1,30%	2,57%	2,78%	2,63%	2,45%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi direttamente partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
SE.T.CO. HOLDING SRL	24.157,00	Aggravio dei costi per aumento energia elettrica e cessazione contributi Covid-19 a fondo perduto	la perdita di esercizio viene coperta con l'utilizzo degli utili a nuovo

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate. La società SE.T.CO. Holding Srl provvederà a ripianare la perdita mediante l'utilizzo degli utili portati a nuovo.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente provvederà entro il 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto con l'affidamento ex novo di servizio pubblico a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

Non ricorre la fattispecie

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione comunale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	I0102	Dipartimento trasformazione digitale	31/12/2023	77.897,00	10583,50	10583,50	In attuazione
Applicazione app IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	I0104	Dipartimento trasformazione digitale	19/04/2023	9720,00	0,00	0,00	Concluso
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	I0104	Dipartimento trasformazione digitale	11/06/2024	14000,00	5947,50	1372,50	In attuazione
Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	I0104	Dipartimento trasformazione digitale	14/02/2024	79922,00	30744,00	0,00	In attuazione
Dati e interoperabilità Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	I0103	Dipartimento trasformazione digitale	19/04/2024	10172,00	10171,75	0,00	In attuazione
Riqualificazione tratti di illuminazione pubblica per efficientamento energetico - anno 2023	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	I0202	Ministero dell'interno	15/09/2024	50000,00	50000,00	0,00	Lavori in corso
Riqualificazione tratti di illuminazione pubblica per efficientamento energetico - anno 2024	Interventi da attivare	M2	C4	I0202	Ministero dell'interno	15/09/205	50000,00	0,00	0,00	Da progettare
Ristrutturazione edificio scuola primaria A. Moro per realizzazione facciate esterne coibentate e ventilate per un efficientamento energetico	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	I0202	Ministero dell'interno	03/02/2024	603224,00	603224,00	593333,23	Lavori conclusi da collaudare
Ristrutturazione edificio scuola primaria A. Moro per interventi di adeguamento sismico	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	I0202	Ministero dell'interno	01/06/2024	315000,00	315000,00	172850,14	Lavori in corso
Realizzazione di una mensa a servizio della scuola primaria A. Moro di Rovetta	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	I0202	Ministero dell'interno	31/12/2025	646000,00	646000,00	60268,00	Lavori in corso
Realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti - installazione ecoisole	Interventi da attivare	M2	C1	I0101	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica	31/12/2024	127007,65	0,00	0,00	In fase di progettazione
Regimazione idraulica reticolo idrico minore (imbocco galleria Valzurio)	Interventi da attivare	M2	C4	I0202	Ministero dell'interno	31/03/2026	115000,00	0,00	0,00	In fase di progettazione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

- efficientamento energetico scuola primaria A. Moro per un totale di euro 171.000,00;
- adeguamento sismico scuola primaria A. Moro per un totale di euro 94.500,00;
- realizzazione mensa scuola primaria e secondaria per un totale di euro 64.600,00;
- idraulica reticolo minore imbocco galleria Valzurio per un totale di euro 23.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della

formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti già in essere;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

pertanto,

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Busto Arsizio, 13 dicembre 2023

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Luisa Mangano

